

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2018, n. 592

**“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.): modifica della scheda della Misura 3.**

*L’Assessore alla Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dalla dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, e dal dirigente del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all’art. 16, l’*“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”*;

**VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**VISTA** la Legge n. 196 del 24/06/1997 *“Norme in materia di promozione dell’occupazione”*, la Legge n. 92 del 28/06/2012 *“Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”* e l’Accordo Stato-Regioni del 24/01/2013 *“Linee guida in materia di tirocini”*, che dettano disposizioni in merito al tirocinio;

**VISTA** la Legge n. 64 del 6/03/2001, *“Istituzione del servizio civile nazionale”*, e s.m.i., che istituisce e disciplina il servizio civile;

**VISTA** la Legge n. 183 del 15/04/1987 in materia di *“Coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee e all’adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari”*, con la quale all’articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTA** la Legge n. 236 del 19/07/1993 e s.m.i. in materia di *“Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione”*, con la quale all’articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l’accesso al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il D.lgs. n. 167 del 14/09/2011, *“Testo unico dell’apprendistato, a norma dell’articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247”*, che disciplina il contratto di apprendistato;

**VISTO** il D.L. n. 76 del 28/06/2013, convertito con legge n. 99 del 09/08/2013, che interviene a sostegno dei *“Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”*;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144;

**VISTO** il *“Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani”* (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 237/Segr. D.G./2014 del 04/04/2014, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse relative all'attuazione del Piano Garanzia Giovani, assegnando alla Regione Puglia risorse pari ad € 120.454.459,00;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014, di rettifica della Deliberazione di Giunta regionale n. 813 del 05/05/2014, avente ad oggetto l'approvazione dello *“Schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI”* e l'allocazione delle suddette risorse;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON *“Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani”* (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 avente ad oggetto l'approvazione del *“Piano di Attuazione Regionale”* della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate *“Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI”*, ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. PSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto *“Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani - Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misura 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)”*, nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/14 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di O.I. del PON YEI;

**VISTA** la convenzione sottoscritta in data 31/03/2015 tra Ministero del Lavoro DG per le Politiche Attive, la Regione Puglia e l'INPS, avente ad oggetto *“l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d. Garanzia Giovani”*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015 con cui è stato approvato lo schema di *“Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani”*, e sono state distribuite, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla D.G.R. n. 221 del 8/3/2016;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali della Sezione Autorità di Gestione PO FSE nn. 200 del 07/08/2014, 126 del 15/05/2015, 178 del 01/03/2016, 233 del 16/03/2016, di approvazione di modifiche al suddetto Piano resesi necessarie anche in ragione dell’intervenuta adozione di nuove disposizioni relative alla II fase della Garanzia Giovani;

**VISTE** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2274 del 17/12/2015 e n. 838 del 07/06/2016, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell’Avviso Multimisura nonché i massimali di costo indicati al punto 45 dell’Atto Unilaterale d’Obbligo;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali della Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007 - 2013 n. 742 del 30/08/2016 e n. 123 del 03/02/2017, nonché le DGR nn. 619 del 02/05/2017 e n. 1827 del 7/11/2017 con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state approvate ulteriori variazioni delle risorse messe a disposizione dall’Avviso Multimisura e modifiche all’Atto Unilaterale d’Obbligo, nonché sono stati fissati target di spesa e criteri per la rimodulazione dei massimali di costo attribuiti alle ATS selezionate dall’Avviso Multimisura;

**VISTA** la DGR n. 1481 del 28/09/2017 con la quale, al fine di garantire un’allocazione efficiente delle risorse in parola e di rispettare i target di spesa previsti dall’AdG, l’Amministrazione regionale pugliese ha stabilito di consentire alle ATS selezionate per l’erogazione dei servizi di cui all’Avviso Multimisura di avviare a percorso i giovani NEET destinatari del Programma Garanzia Giovani, per le sole misure rendicontabili al 30/06/2018, ad eccezione della Misura 3 per la quale è stato fissato il termine ultimo di rendicontazione al 31/07/2018;

**VISTA** la scheda della Misura 3 del *“Piano di Attuazione Nazionale Garanzia Giovani”* nella parte in cui prevede il rimborso al conseguimento del risultato ed individua quale output l’attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato;

**CONSIDERATO** che la Misura 3 del *“Piano di Attuazione regionale”*, da ultimo modificata con DGR n. 2274/2015, prevede modalità e termini per la rendicontazione delle azioni ulteriormente articolate rispetto a quanto previsto, per la medesima misura, dal *“Piano di Attuazione Nazionale”*;

**VISTA** la nota prot. n. AOO\_165/727 del 13/02/2018 nonché la nota dell’ANPAL prot. n. 2379 del 23/02/2018, con cui la predetta Agenzia ha comunicato di non ravvisare ragioni ostative alla proposta di modifica della scheda della Misura 3 avanzata dall’Amministrazione regionale con la nota dianzi citata;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di uniformare l’applicazione della Misura 3 a quanto attuato nel territorio nazionale, con il presente provvedimento si intende procedere alla modifica della scheda della Misura 3 del Piano di Attuazione Regionale nelle modalità e nei termini indicati nell’allegato “A” al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, dando mandato al dirigente del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo di adottare i consequenziali provvedimenti funzionali a rendere coerenti gli atti amministrativi in precedenza adottati con la modifica della scheda della Misura 3 del PAR ed a porre in essere le relative modalità attuative necessarie a consentire la rendicontazione della predetta misura di politica attiva.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR. N. 28/01**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, su proposta dei Dirigenti e sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con la quale tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G. R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dal Dirigente del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

***Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate :***

### DELIBERA

- 1) di modificare la scheda della Misura 3 del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani di cui alla DGR n. 2274/2015, nelle modalità e nei termini indicati nell'allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;
- 2) di dare mandato al dirigente del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo di adottare i consequenziali provvedimenti funzionali a rendere coerenti gli atti amministrativi in precedenza adottati con la modifica della scheda della Misura 3 del PAR ed a porre in essere le relative modalità attuative necessarie a consentire la rendicontazione della predetta misura di politica attiva
- 3) di dare atto di quanto indicato nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" che qui si intende integralmente riportato;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nelle pagine web dedicate degli Assessorati competenti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

## Allegato "A"

## 4.6 Accompagnamento al lavoro (scheda 3)

Azioni previste
<p>La misura ha come obiettivo quello di affiancare il giovane e supportarlo nell'attuazione del Piano di Azione individuale per la ricerca attiva del lavoro, individuando le idonee opportunità professionali, valutando le proposte di lavoro, promuovendo la sua candidatura e fornendo gli strumenti utili per partecipare ai colloqui di selezione.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assistenza nella ricognizione delle opportunità occupazionali;</li> <li>2. Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;</li> <li>3. Pre-selezione;</li> <li>4. Accesso alle misure individuate (contratto in apprendistato, contratto di lavoro);</li> <li>5. Accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;</li> <li>6. Accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;</li> <li>7. Assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;</li> <li>8. Assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).</li> </ol>

Target
<p>Giovani disoccupati/inoccupati, che hanno assolto l'obbligo di istruzione e formazione o che hanno conseguito la qualifica professionale; giovani con più di 18 anni, senza qualifica, in possesso della licenza di scuola media secondaria di primo grado.</p> <p>L'ipotesi è che possano rivolgersi al servizio circa 3.500 giovani NEET.</p> <p>Occorre prevedere, come stabilito dal Piano nazionale, una priorità per i giovani della fascia di età 15-24 anni, laddove, in una fase successiva, e compatibilmente con i flussi che verranno registrati e le risorse messe a disposizione, verranno trattati i giovani registrati nella fascia 25-29 anni.</p>

Parametro di costo
<p>I parametri di costo utilizzati fanno riferimento alle UCS nazionali come indicate nelle Schede di misura, allegata alla Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro.</p> <p>Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, in funzione della categoria di profilazione del giovane e del tipo di contratto offerto.</p> <p>Il rimborso è previsto a risultato ed è subordinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla sottoscrizione, da parte di uno dei giovani accompagnati, di un contratto di lavoro tra quelli previsti nella tabella successiva;</li> <li>- alla presenza della relativa COB.</li> </ul> <p>Il parametro di costo è indicato nella seguente tabella.</p>



Tipo di contratto	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato, anche in somministrazione, e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato o Somministrazione ≥ 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

#### Principali attori coinvolti

Gli attori coinvolti in questa fase saranno da un lato i CPI e dall'altro i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, che garantiranno i servizi previsti e finalizzati all'inserimento lavorativo.

Nelle more di una adeguata copertura territoriale dei soggetti accreditati è possibile il coinvolgimento di soggetti privati secondo specifiche procedure di selezione.

#### Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati

Il coinvolgimento avverrà tramite incontri di coordinamento convocati dalla Regione, sia nella fase di avvio dell'iniziativa al fine di chiarire le condizioni per la realizzazione operativa dalla specifica misura, sia in corso d'opera tramite periodiche riunioni, nonché gruppi di lavoro operativi, seminari, ecc.

La Regione negli atti di definizione e affidamento dei servizi stabilirà inoltre le regole relative alle forme di cooperazione pubblico-privato e alle possibili relazioni partenariali tra i soggetti, in relazione all'affidamento di altri servizi.

#### Modalità di attuazione

Le regole relative alle modalità di affidamento dei servizi ed al coinvolgimento dei soggetti accreditati sono stabilite in avvisi pubblici regionali.

#### Risultati attesi/prodotti

Attivazione di un contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, anche in somministrazione, o in apprendistato.

La misura sarà erogata a circa 3.500 neet.

#### Interventi di informazione e pubblicità

Campagna promozionale realizzata a livello regionale in coerenza con il piano di comunicazione nazionale.

ALLEGATO COMPOSTO  
DI N. 21006 FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO  
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

